

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 settembre 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 maggio 1999, n. 2276.

Legge regionale n. 57/93. Finanziamento di progetti-obiettivo presentati dalle associazioni del sangue, per il raggiungimento dell'autosufficienza regionale. Determinazione criteri e modalità di riparto dei fondi ai sensi della legge regionale 48/95 Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 giugno 1999, n. 3533.

Legge 11 gennaio 1996, n. 23 «Norme per l'edilizia scolastica». Terza annualità del primo piano di programmazione triennale 1996-98 Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 1999, n. 3631.

Graduatoria regionale provvisoria valida per l'anno 2000 (art. 3 dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi ambulatoriali) decreto del Presidente della Repubblica n. 458 del 19 novembre 1998 Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 1999, n. 3641.

Comune di Artena (Roma). Modifica regolamento edilizio comunale art. 5 e 32 (delibere consiliari n. 44 dell'8 settembre 1997 e n. 41 del 2 giugno 1998) Pag. 11

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio 1999, n. 3721.

Art. 7, comma 3, legge regionale 6 luglio 1998, n. 24. Esclusione del vincolo paesaggistico cui alla legge 29 luglio 1939 n. 1497, dei corsi d'acqua della provincia di Viterbo classificati pubblici ai sensi del regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 1998, n. 2288.

Comune di Carpineto Romano. Lavori di costruzione centro studi Leoniani. Determinazione indennità di esproprio. Pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 1998, n. 2291.

Comune di Aprilia. Sistemazione a verde pubblico dell'area compresa tra le vie Foscolo, Veneto e Nettunense. Revoca parziale del decreto di esproprio n. 1587/94 del 9 agosto 1994 Pag. 16

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 1998, n. 2292.

Comune di Aprilia. Sistemazione a verde pubblico dell'area compresa tra le vie Deledda, Carducci e Pirandello. Revoca parziale del decreto di esproprio n. 313/96 Pag. 17

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 1999, n. 223.

Comune di Santa Marinella. Espropriazione aree occorrenti per l'ampliamento del cimitero comunale, 2° stralcio funzionale. Determinazione indennità Pag. 17

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04 MAG. 1999

ADDI' 04 MAG. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

ASSENTI: AMATI - CIOFFARELLI

DELIBERAZIONE N° 2276

OGGETTO: Legge regionale n. 57/93. Finanziamento di progetti - obiettivo presentati dalle associazioni del sangue, per il raggiungimento dell'autosufficienza regionale. Determinazione criteri e modalita' di riparto dei fondi ai sensi della L.R. 48/95.

Oggetto: Legge Regionale n. 57/93. Finanziamento di progetti-obiettivo presentati dalle associazioni del sangue, per il raggiungimento dell'autosufficienza regionale. Determinazione criteri e modalità di riparto dei fondi ai sensi della L.R. 48/95.

DELIBERA

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute;

VISTA la legge 241/90 relativa alla semplificazione delle procedure amministrative;

VISTA la legge regionale 2 ottobre 1993, n. 57 recante norme relative all'emanazione dei provvedimenti amministrativi, all'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e alla migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

VISTO in particolare l'art. 7 della legge citata, che dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e benefici economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, è subordinata alla predeterminazione, in apposito provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione regionale deve attenersi;

VISTA la legge regionale 13.9.95, n. 48, concernente "Riorganizzazione delle attività trasfusionali in attuazione della legge 4.5.1990, n. 107";

CONSIDERATO che la legge succitata all'art. 2 prevede, tra l'altro, il finanziamento di progetti obiettivo presentati dalle associazioni di donatori di sangue, miranti a raggiungere l'autosufficienza locale e regionale di sangue e di emocomponenti;

PRESO ATTO che sul capitolo del bilancio regionale 41410 sono disponibili £.100.000.000= (centomilioni) per il finanziamento dei progetti presentati dalle Associazioni di volontariato;

RITENUTO opportuno dover fissare le modalità e i criteri per l'attribuzione dei finanziamenti sopra descritti come indicato nell'allegato (allegato 1) che è parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la legge regionale 29 giugno 1993, n. 29 "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio";

VISTO il Regolamento Regionale 10.3.98, n. 2, ai sensi della richiamata L.R. 29/93;

VISTA la propria deliberazione 15.4.98, n. 1345;

VISTO l'art. 17 comma 32 della L. 127/97;



all'unanimità:

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, di fissare le modalità e i criteri per il riparto dei finanziamenti previsti sul capitolo 41140 di bilancio da erogare alle associazioni di volontariato di cui alla Legge regionale 48/95, come indicati nell'allegato (allegato 1) che è parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà inserita nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della L.127/97.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



A) Ammissibilità delle richieste:

- saranno ammesse le domande pervenute, entro il 31 maggio di ogni anno da parte delle associazioni di donatori di sangue iscritte al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, per l'attuazione di progetti-obiettivo, da realizzare nel territorio regionale;

B) Esclusione:

saranno non esaminate le richieste presentate da associazioni che:

- non abbiano rendicontato i contributi già ricevuti ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 48/95;
- abbiano in corso procedimenti di cancellazione dal registro regionale;
- non abbiano corredato la richiesta con la dichiarazione di essere in possesso dei necessari permessi, autorizzazioni, nulla-osta (da allegare in copia) nei casi previsti dalla normativa vigente.

C) Modalità di presentazione della domanda:

La domanda di contributo deve essere presentata dal rappresentante a livello regionale dell'Associazione:

- deve contenere, oltre alla descrizione del progetto, il preventivo analitico di spesa e copia del bilancio relativo all'anno precedente a cui è riferita la richiesta di contributo;

D) Criteri di valutazione

L'attribuzione del contributo, oltre i requisiti di cui al punto A), terrà conto dell'attività svolta complessivamente dalla associazione e del suo apporto in donazioni al SSR, tenuto conto dei nuovi donatori, del rapporto donatori periodici/occasionali e dell'indice di donazione.

MM/ra/7

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA